

Io sottoscritto titolare della carica elettiva o di governo, nato a RAGUSA il 08/07/1968 residente a RAGUSA ai sensi e per gli effetti della legge 5-7-1982 n. 441 e di cui all'articolo 3 della legge regionale 15-11-1982 n. 128.

ATTESTO

che nessuna variazione è intervenuta alla mia situazione patrimoniale, quale risulta dalla dichiarazione depositata presso il Segretario generale nel precedente anno 2013, che sono intervenute le seguenti variazioni della propria situazione patrimoniale quale risulta dalla dichiarazione depositata presso il Segretario Generale nel precedente anno NESSUNA VARIAZIONE

- 1. a) beni immobili di proprietà: _____
- b) diritti parziali reali su beni immobili: _____
- c) beni mobili di proprietà iscritti nei pubblici registri: _____
- 2. a) azioni societarie: _____
- b) partecipazioni societarie: _____
- 3. cariche sociali: _____

Alla presente attestazione allego la copia della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, presentata il corrente anno all'Ufficio Distrettuale delle II.DD. di RAGUSA

Ai fini dell'adempimento di cui all'ultima parte dell'art.3 della legge regionale 128/82, dichiaro che il coniuge non separato, i figli conviventi ed i parenti entro il secondo grado, che non hanno presentato/presenteranno dichiarazione separata dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, consentono/non consentono all'adempimento in parola, per effetto della successiva sottoscrizione. -

Allego/non allego le copie delle relative dichiarazioni. -
Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

RAGUSA il 02/10/2014

Firma del titolare incarico elettivo o di governo

Mario Chiofalo

Io sottoscritto Vice Segretario Generale del Comune di Ragusa, attesto che l'antescritta dichiarazione, corredata degli allegati in essa indicati, viene depositata nel mio ufficio oggi 01/10/2014



Vice Segretario Generale
Il Segretario Generale

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13, D.Lgs. n. 196, 2003) Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente dichiarazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella dichiarazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate e dai soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, agenzie postali, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e che, a tal fine, alcuni dati possono essere pubblicati ai sensi del combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 46-bis del DPR n. 633 del 26 ottobre 1972. I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni, l'IN.P.S.), in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della Privacy. Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali La maggior parte dei dati richiesti nella dichiarazione (quali, ad esempio, quelli anagrafici, quelli reddituali e quelli necessari per la determinazione dell'imponibile e dell'imposta) devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale. L'indicazione del numero di telefono o cellulare, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è invece facoltativa, e consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni e aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti. Altri dati (ad esempio quelli relativi agli oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta) possono, invece, essere indicati facoltativamente dal contribuente qualora intenda avvalersi dei benefici previsti.

Dati sensibili L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985 n. 222 e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose. L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 2, comma 250 della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tali scelte comportano, secondo il D.Lgs. n. 196 del 2003, il conferimento di dati di natura "sensibile". L'inserimento, tra gli oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione dell'imposta, di spese sanitarie, ha anch'esso carattere facoltativo e comporta ugualmente il conferimento di dati sensibili.

Modalità del trattamento La dichiarazione può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati presenti nelle dichiarazioni:
 • con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti (ad esempio, dai sostituti d'imposta);
 • con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio, P.R.A.).

Titolari del trattamento Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo. In particolare sono titolari:
 • il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
 • gli intermediari, quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della Sa.Ge.I. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
 • Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre 97 - 00187 Roma;
 • Agenzia delle Entrate - Via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.

Consenso Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali comuni in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati per trattare i dati sensibili relativi alla scelta dell'otto per mille e del cinque per mille dell'Irpef o a particolari oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione dell'imposta e per poterli inoltre comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'IRPEF e del cinque per mille dell'IRPEF.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.



CODICE FISCALE

CHVMRA68LO9H163G

REDDITI

QUADRO RV - Addizionale regionale e comunale all'IRPEF

QUADRO CR - Crediti d'imposta

Mod. N.

1

SISTEMI S.P.A. - Via Antanelli, 10 - 10093 COLLEGGNO (TO) - Conforme al Provvedimento del 31/01/2013 e successive modificazioni

QUADRO RV ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF		RV1	REDDITO IMPONIBILE			23.125,00														
Sezione I Addizionale regionale all'IRPEF		RV2	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA	Casi particolari addizionale regionale	1	2	400,00													
		RV3	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA	(di cui sospesa	2	3	401,00													
		RV4	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX2 col. 4 Mod. UNICO 2012)	Cod. Regione	1	2	0,00													
		RV5	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24				0,00													
		RV6	Addizionale regionale Irpef da trattare o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2013	Trattenuta dal sostituto	1	Credito compensato con Mod F24 per i versamenti IMU	2	Rimborsata dal sostituto	3	0,00										
		RV7	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A DEBITO				1,00													
		RV8	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A CREDITO				0,00													
Sezione II-A Addizionale comunale all'IRPEF		RV9	ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE DELIBERATA DAL COMUNE	Aliquote per scaglioni	1	X	2													
		RV10	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA	Agevolazioni	1		2	147,00												
		RV11	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF TRATTENUTA O VERSATA	RC	1	157,00	730/2012	2	0,00	F24	3	0,00	altre trattenute	4	0,00	(di cui sospesa	5	0,00	6	157,00
		RV12	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE (RX3 col. 4 Mod. UNICO 2012)	Cod. Comune	1	2	0,00	di cui credito IMU 730/2012	3	0,00										
		RV13	ECCEDENZIA DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE COMPENSATA NEL MOD. F24				0,00													
		RV14	Addizionale comunale Irpef da trattare o da rimborsare risultante dal Mod. 730/2013	Trattenuta dal sostituto	1	Credito compensato con Mod F24 per i versamenti IMU	2	0,00	Rimborsata dal sostituto	3	0,00									
		RV15	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A DEBITO				10,00													
		RV16	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF A CREDITO				0,00													
Sezione II-B Accanto addizionale comunale all'IRPEF per il 2013		RV17		Agevolazioni	1	2	23.125,00	Aliquota	3	X	4	5	44,00	6	38,00	7	8	0,00	9	6,00
QUADRO CR CREDITI D'IMPOSTA		CR1		Codice Stato estero	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11					
Sezione I-A Dati relativi al credito d'imposta per redditi prodotti all'estero		CR2		7	8	9	10	11												
Sezione I-B Determinazione del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero		CR5		1	2	3	4													
Sezione II Prima casa e canoni non percepiti		CR7		1	2	3														
Sezione III Credito d'imposta incremento occupazione		CR9		1	2															
Sezione IV Credito d'imposta per immobili colpiti dal sisma in Abruzzo		CR10		1	2	3	4	5	6											
Sezione V Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione		CR12		1	2	3	4	5	6											
Sezione VI Credito d'imposta per mediazioni		CR13		1	2	3														
Sezione VII Altri crediti d'imposta		CR14		1	2	3	4	5												